



**REGOLAMENTO**  
*CONSIGLIO COMUNALE*  
*DEI RAGAZZI DELLA CITTA'*  
*DI VIBO VALENTIA*

**(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 21/10/2019)**

## **Introduzione**

Che cos'è il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)?

Si tratta di uno degli istituti di partecipazione all'amministrazione comunale più innovativi degli ultimi anni. I CCR mirano ad un coinvolgimento diretto dei ragazzi nella vita del proprio territorio attraverso una partecipazione libera, autonoma e non vincolata a schematismi partitici o politici.

E' fondamentale che i rappresentanti dei ragazzi siano in contatto con:

- i coetanei che li hanno delegati, mantenendo vari canali di comunicazione, sia per ricevere suggerimenti che per informarli delle decisioni adottate.
- Gli adulti e in particolare con i colleghi del Consiglio Comunale degli adulti.

## **Il CCR si propone di:**

- Rendere visibili e far conoscere agli adulti le esigenze dei ragazzi.
- Affrontare e tentare di risolvere i problemi dei ragazzi.
- Imparare a collaborare tra ragazzi e con gli adulti.
- Dare voce ai bisogni di ogni fascia di età.
- Preparare i ragazzi ad una cittadinanza consapevole e a maturare un senso di appartenenza alla propria Città.
- Far conoscere il funzionamento delle istituzioni comunali e avvicinare i ragazzi al mondo della politica cittadina.

## **Art. 1 - Finalità**

1. In applicazione dell'art. 5, I comma dello Statuto Comunale ed allo scopo di promuovere i diritti, accrescere le opportunità e favorire una idonea crescita socio-culturale dei ragazzi, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni, è istituito nella Città di Vibo Valentia il Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. Il presente regolamento ne disciplina la composizione, le modalità di elezione e di organizzazione.

## **Art. 2 - Competenze**

1. Il CCR delibera, in via consultiva, in materia di politica ambientale, sport, lavoro e tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, scuola, assistenza ai giovani ed agli anziani, rapporti con l'UNICEF e con le associazioni che si occupano di diritti dell'infanzia.
2. Il CCR svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo.
3. Esso esercita funzioni propositive e consultive nei confronti dell'Amministrazione Comunale e a tale scopo, può richiedere alla stessa ogni possibile informazione ritenuta utile all'espletamento delle proprie funzioni.
4. Il CCR può richiedere al Presidente del Consiglio Comunale ed al Sindaco di Vibo Valentia di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale argomenti attinenti alle materie di sua competenza. Il Collegio di Coordinamento ne verifica, preventivamente, l'effettiva attinenza.
5. Almeno una volta l'anno il CCR convoca il Sindaco e la Giunta del Comune di Vibo Valentia per avere chiarimenti e delucidazioni su argomenti attinenti alle materie di propria competenza.
6. Gli uffici comunali mettono a disposizione del CCR i documenti e gli atti prodotti dalla Amministrazione Comunale, dal Consiglio Comunale degli adulti e dagli apparati amministrativi.

7. Il CCR può essere chiamato a collaborare nella gestione di propri progetti preventivamente approvati e finanziati dall'Amministrazione Comunale.

### **Art. 3 - Composizione**

1. Il CCR è costituito da 33 consiglieri.
2. I 33 Consiglieri sono ripartiti tra le varie scuole medie inferiori del Comune di Vibo Valentia, pubbliche e private, regolarmente riconosciute ai sensi della normativa vigente. La ripartizione avverrà in modo esclusivamente proporzionale al numero degli studenti. Tutte le scuole medie inferiori devono comunque essere rappresentate all'interno del CCR.
3. Il CCR resterà in carica due anni.
4. I componenti del CCR resteranno in carica secondo quanto stabilito dal comma 2 del presente articolo e decadono dalla carica nel momento in cui terminano il percorso di studi nelle scuole medie. Subentrerà al posto del Consigliere decaduto il primo dei non eletti nella scuola di riferimento.

### **Art. 4 - Elezione**

1. Hanno diritto di voto e possono essere eletti Consiglieri tutti gli studenti delle Scuole medie inferiori, pubbliche o private, presenti nel territorio del Comune di Vibo Valentia che hanno inteso aderire al progetto.
2. Le elezioni si svolgono nei tempi e con le modalità previste di seguito, previa intesa tra l'Amministrazione Comunale (per mezzo del Collegio di Coordinamento) e la Direzione degli Istituti scolastici interessati e, comunque, facendo salve le loro esigenze didattiche.
3. Nella prima settimana di Novembre di ogni due anni, salvo deroghe stabilite dal Collegio di Coordinamento, vengono presentate, presso le direzioni delle Scuole Medie Inferiori del Comune di Vibo Valentia, le candidature alla carica di consigliere per il CCR. A tale candidatura dovrà essere allegata l'autorizzazione del genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale, sollevando l'Ente comunale da qualsiasi responsabilità nel momento in cui verrà a costituirsi ufficialmente il CCR presso la sede comunale.

4. In ogni scuola media inferiore del Comune di Vibo Valentia la lista dei candidati al Consiglio deve essere composta da non meno di 5 nominativi, con indicazione della scuola e della classe di appartenenza, e deve tener conto della rappresentanza di genere.
5. Nella seconda settimana del mese di Novembre, salvo deroghe, si apre la campagna elettorale che dura al massimo quindici giorni. Sarà compito della dirigenza scolastica e degli insegnanti promuovere un sano e costruttivo confronto tra gli alunni senza che mai questo divenga motivo di una malsana competizione tra i ragazzi.
6. Le scuole medie inferiori di Vibo Valentia disciplinano al proprio interno le modalità per incentivare il confronto fra i candidati e gli elettori e i diversi programmi di lavoro attraverso audizioni, dibattiti, divulgazione di materiale stampato e qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo allo scopo di mettere in condizione ogni candidato consigliere di presentarsi ed esporre il proprio programma alla maggior parte possibile degli elettori.
7. Durante il periodo della campagna elettorale le scuole di Vibo Valentia interessate costituiscono, a cura del Dirigente scolastico e dei Docenti incaricati, una commissione ristretta di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali composta esclusivamente da alunni studenti.
8. Le votazioni si svolgono alla fine della campagna elettorale, entro la settimana successiva alla conclusione della stessa, in data stabilita concordemente dai Dirigenti Scolastici delle scuole e istituti di Vibo Valentia interessati. Le operazioni elettorali si svolgono in un solo giorno nei seggi costituiti presso la scuole medie .
9. Gli elettori ricevono una scheda per l'elezione dei consiglieri comunali.
10. Gli elettori possono esprimere fino a un massimo di tre preferenze per l'elezione dei consiglieri, tenendo conto naturalmente del c.d. voto di genere. Una delle tre preferenze deve essere obbligatoriamente destinata al genere diverso rispetto alle altre due preferenze eventualmente espresse.
11. Le operazioni di scrutinio iniziano e si concludono lo stesso giorno.
12. Sono eletti consiglieri comunali i candidati che abbiano ricevuto il maggior numero di voti di preferenza nelle singole Scuole, in modo del tutto proporzionale ai seggi spettanti.
13. I risultati dello scrutinio sono esposti presso le Scuole Medie Inferiori del Comune di Vibo Valentia.

14. Entro il 15 dicembre il Sindaco della città di Vibo Valentia proclama ufficialmente i risultati ed insedia il Consiglio Comunale dei Ragazzi, che deve essere convocato per la prima seduta entro il 20 di Gennaio, salvo deroghe stabilite dal Collegio di Coordinamento.

### **Art. 5 - Sedute**

1. Il CCR, convocato e presieduto da un Presidente eletto nella prima seduta del Consiglio a maggioranza assoluta, che stabilisce l'ordine del giorno insieme con il Sindaco dei ragazzi e con il Collegio di Coordinamento, si riunisce nella Sala Consiliare del Municipio o in altri idonei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale almeno una volta ogni due mesi.
2. Le attività del CCR sono coordinate da un Collegio di Coordinamento, con diritto di voto, composto da 5 Consiglieri Comunali della città di Vibo Valentia, di cui 2 espressione della minoranza consiliare, dal Presidente del Consiglio Comunale della città di Vibo Valentia che lo presiede e dal Sindaco. Sono componenti del Collegio di Coordinamento, ma senza diritto di voto, l'Assessore con delega alle politiche giovanili, l'Assessore con delega alla Cultura e un dirigente o insegnante per ogni Istituto scolastico coinvolto. I 5 Consiglieri Comunali vengono indicati al Presidente del Consiglio Comunale dai capigruppo delle forze consiliari entro 10 giorni dalla approvazione del presente Regolamento.
3. La prima seduta del CCR è presieduta dal Consigliere che ha ottenuto il maggior numero di preferenze o in caso di parità dal Consigliere anziano.
4. Le sedute del CCR sono pubbliche e della convocazione va data preventiva notizia alla cittadinanza con le stesse formalità utilizzate per le adunanze del Consiglio Comunale di Vibo Valentia.
5. Esse sono valide se è presente, in I convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio, senza computare a tal fine il Sindaco dei ragazzi, e si sospendono nel caso venga a mancare il numero legale. Qualora in I convocazione non si raggiunga il numero legale, dopo un'ora sarà valida la II convocazione per cui sarà sufficiente la presenza di 10 Consiglieri senza computare il Sindaco dei ragazzi.

6. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni; il Presidente assegna la parola ai vari Consiglieri richiedenti, dispone per la durata degli interventi, mette ai voti le proposte di decisione e coordina in genere i lavori del Consiglio.
7. Le deliberazioni – sotto forma di pareri, proposte o istanze – assunte dal CCR sono verbalizzate, senza alcun costo per l'Ente, da un funzionario del Comune che assiste alla seduta o in sua assenza da un Consigliere Comunale della città di Vibo Valentia indicato dal Collegio di Coordinamento o che si autopropone volontariamente. Il sistema di votazione è palese per alzata di mano. Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza dei presenti.
8. Esse sono trasmesse a cura del Sindaco dei Ragazzi all'Amministrazione Comunale che è tenuta a comunicare per iscritto le sue intenzioni, in relazione alle questioni poste, obbligatoriamente entro i sessanta giorni successivi.

#### **Art. 6 - Sindaco dei Ragazzi**

1. Il Sindaco dei Ragazzi cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale; unitamente alla Giunta dei Ragazzi, garantisce e tutela l'esercizio effettivo delle prerogative del CCR e degli assessori.
2. Il Sindaco dei Ragazzi viene eletto dal CCR nella prima seduta dopo le elezioni. Possono candidarsi alla carica di Sindaco dei Ragazzi i Consiglieri che abbiano il sostegno di almeno altri tre membri del CCR. Dopo aver presentato la candidatura e aver brevemente esposto il programma di governo, si procede immediatamente alla votazione che avviene a scrutinio segreto. È eletto Sindaco dei Ragazzi chi ottiene la maggioranza assoluta dei membri del CCR. Nel caso nessuno dei candidati dovesse ottenere la maggioranza assoluta alla prima votazione, si procede ad un turno di ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. È eletto Sindaco dei Ragazzi chi ottiene il maggior numero di voti, in caso di parità viene eletto quello più anziano.
3. Il Sindaco della città di Vibo Valentia appena eletto il Sindaco dei Ragazzi proclamerà ufficialmente la costituzione del CCR e consegnerà al neo-Sindaco la fascia tricolore che verrà indossata in tutte le cerimonie ufficiali in cui presenzierà congiuntamente al

Sindaco della città di Vibo Valentia. Il Sindaco dei Ragazzi presterà, nella prima seduta del CCR, formale giuramento nelle mani del Sindaco.

4. Il Sindaco dei Ragazzi può rivolgersi direttamente, nelle forme più opportune, al Sindaco di Vibo Valentia per questioni ritenute rilevanti.

#### **Art. 7 - Giunta dei Ragazzi e Vicesindaco dei Ragazzi**

1. La Giunta è nominata dal Sindaco dei Ragazzi e deve essere presentata e approvata dal CCR, con voto palese e a maggioranza assoluta dei suoi membri, entro la seconda seduta del medesimo.
2. La Giunta è formata da un numero massimo di 9 assessori più il Sindaco e il Vicesindaco dei Ragazzi.
3. Il Vicesindaco dei Ragazzi è eletto nella prima seduta del CCR, subito dopo l'elezione del Sindaco e nelle medesime modalità.
4. Il Sindaco può scegliere i 9 assessori anche al di fuori del Consiglio, tenendo conto della necessità di assicurare l'equilibrio di genere e di rappresentatività delle varie scuole.
5. La Giunta e il Vicesindaco hanno il compito di collaborare con il Sindaco per attuare il suo programma.
6. Il Sindaco, il Vicesindaco la Giunta hanno una funzione esecutiva rispetto alle deliberazioni del Consiglio ed una funzione di proposta nei confronti del Consiglio stesso.
7. Spetta ad essi l'adozione di ogni azione occorrente a dare esecuzione alle decisioni adottate dal CCR.

#### **Art. 8 - Sostituzione Consiglieri**

1. In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere si provvede alla sua sostituzione con l'alunno o studente della stessa scuola che risulti il primo dei non eletti.



### **Art. 9 – Dimissioni o decadenza del Sindaco dei ragazzi**

1. In caso di decadenza o dimissioni del Sindaco dei Ragazzi, questo viene immediatamente sostituito dal Vicesindaco, il quale deve chiedere al Presidente del CCR la convocazione, nel più breve tempo possibile, del medesimo al fine di eleggere il nuovo Sindaco dei Ragazzi.
2. Il nuovo Sindaco dei Ragazzi può decidere se confermare la vecchia Giunta dei Ragazzi o se nominarne una nuova.

### **Art. 10 – Dimissioni o decadenza del Vicesindaco dei ragazzi**

1. In caso di decadenza o dimissioni del Vicesindaco dei Ragazzi, il Presidente del CCR convoca nel più breve tempo possibile il CCR per eleggere il nuovo Vicesindaco ai sensi dell'art. 7 comma 3 del presente Regolamento.

### **Art. 11 – Dimissioni o decadenza contestuale del Sindaco e del Vicesindaco dei Ragazzi**

1. In caso di dimissioni o decadenza contestuale del Sindaco e del Vicesindaco dei Ragazzi, il Presidente del CCR assume momentaneamente la carica di Sindaco dei Ragazzi, e convoca entro 20 giorni il Consiglio per l'elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Vicesindaco dei Ragazzi.

### **Art. 12 – Mozione di Sfiducia**

1. Il CCR può in qualsiasi momento, tramite mozione di sfiducia rimuovere il Sindaco.
2. La mozione di sfiducia, qualora approvata, nei confronti del Sindaco dei Ragazzi, comporta la decadenza automatica della Giunta dei ragazzi.
3. La mozione deve essere presentata al Presidente del CCR da almeno 10 Consiglieri. Il Presidente, una volta ricevuta la mozione, deve convocare entro 20 giorni il CCR per la

discussione e la votazione della mozione di sfiducia. Per essere valida la mozione, oltre a contenere i motivi della sfiducia e l'indicazione di un candidato Sindaco dei Ragazzi alternativo, deve essere votata dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri.

### **Art. 13 – Modifiche del Regolamento**

1. Eventuali modifiche al presente Regolamento possono avvenire:
  - su iniziativa del Consiglio Comunale dei Ragazzi e trasmesse al Consiglio Comunale che dovrà pronunciarsi in merito;
  - su iniziativa del Consiglio Comunale e trasmessa al Consiglio Comunale dei Ragazzi che dovrà pronunciarsi in merito.
2. Le modifiche devono essere deliberate dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei suoi membri.

### **Art. 14 - Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento dovrà essere fedelmente osservato come “legge fondamentale” del CCR ed entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva.
2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, in relazione alle prerogative e al funzionamento del CCR, si rimanda analogicamente al Testo Unico degli Enti Locali, allo Statuto Comunale di Vibo Valentia e al Regolamento del Consiglio Comunale di Vibo Valentia.

### **Art. 15 – Disposizioni transitorie e finali**

1. Entro trenta giorni dall'approvazione del presente Regolamento, il Collegio di coordinamento così come composto all'art.5 comma 2 del presente Regolamento, predisporrà, in proporzione agli alunni iscritti, il numero di Consiglieri del CCR spettanti alle singole Scuole Medie Inferiori del Comune di Vibo Valentia.
2. Entro trenta giorni dall'approvazione del presente Regolamento da parte del Consiglio Comunale, il Sindaco della città di Vibo Valentia o un suo delegato, congiuntamente al Collegio di Coordinamento, convocherà un tavolo presso l'Ente comunale con le dirigenze delle Scuole Medie Inferiori del Comune di Vibo Valentia al fine di indire le prime elezioni del CCR nonché di predisporre una fruttuosa cooperazione per garantire il buon funzionamento del CCR.
3. Il funzionamento complessivo del CCR non comporta alcun costo a carico dell'Ente.

